COMUNE DI PADOVA
SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2026/0060 di Reg. Seduta del 13/07/2026

OGGETTO: REVISIONE COMPLESSIVA DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE. APPROVAZIONE DEL NUOVO TESTO.

L'anno 2026, il giorno tredici del mese di luglio alle ore 16:43, convocato su determinazione del Presidente con avviso spedito nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Moroni, nella sala delle adunanze aperta al pubblico.
Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica , risultano presenti ed assenti:

Il Sindaco GIORDANI SERGIO

e le/i Consigliere/i:

| N. | NOME E COGNOME | | N. | NOME E COGNOME | |
|---|---|---|---|---|---|
| 01. | BEAN PIETRO | | 17. | GALLANI CHIARA | |
| 02. | BERNO GIANNI | | 18. | SCARSO MERI | |
| 03. | ANDREELLA ELVIRA DETTA ETTA | | 19. | FORESTA ANTONIO | |
| 04. | BARZON ANNA | | 20. | CAVATTON MATTEO | |
| 05. | BRUNI FEDERICA | | 21. | TURRIN ENRICO | |
| 06. | CONCOLATO MARCO DETTO MAC | | 22. | CAPPELLINI ELENA | |
| 07. | TISO NEREO | | 23. | PEGHIN FRANCESCO | Ag |
| 08. | TOGNON ALESSANDRO | | 24. | MAZZAROLLI LUDOVICO | |
| 09. | GABELLI GIOVANNI | Ag | 25. | CRUCIATO ROBERTO | |
| 10. | COPPO CATERINA | | 26. | MENEGHINI DAVIDE | |
| 11. | CACCIAVILLANI BRUNO | | 27. | MOSCO ELEONORA | Ag |
| 12. | PASQUALETTO CARLO | | 28. | LONARDI UBALDO | Ag |
| 13. | DE LAZZARI FRANCA | | 29. | MONETA ROBERTO CARLO | |
| 14. | TIBERIO IVO | | 30. | TARZIA LUIGI | |
| 15. | ALBERTI ELENA | | 31. | BATTISTELLA VALENTINA | |
| 16. | NALIN MARTA | | 32. | BIANZALE MANUEL | |

e pertanto complessivamente presenti n. 29 e assenti n. 4 componenti del Consiglio.

Sono presenti le/gli Assessore/i:

| | | | |
|---|---|---|---|
| BRESSA ANTONIO | | BISATO LUIGI ALESSANDRO | |
| PIVA CRISTINA | | RAGONA ANDREA | |
| COLASIO ANDREA | Ag | CERA MARGHERITA | Ag |
| BONAVINA DIEGO | | COLONNELLO MARGHERITA | |
| BENCIOLINI FRANCESCA | | | |

E' presente il Presidente della Commissione per la rappresentanza delle persone padovane con cittadinanza straniera: Neyamul Hoque Mohammad.

Presiede: Il Presidente del Consiglio Antonio Foresta
Partecipa: Il Segretario Generale Claudio Chianese

La seduta è legale.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri:

1) Tognon Alessandro 2) Turrin Enrico

Il Presidente pone in discussione l'argomento iscritto al n. 106 dell'O.d.g. e, nell'illustrare la seguente relazione in precedenza distribuita ai Consiglieri, presenta l'emendamento n. 1:

Signore Consigliere e Signori Consiglieri,

il Regolamento del Consiglio comunale attualmente in vigore è stato approvato con deliberazione consiliare n. 59 del 3 giugno 1996, a cui sono succedute diverse modifiche nel corso degli anni, vedasi deliberazioni consiliari n. 98 del 20/07/1998, n. 10 del 22/02/1999, n. 25 del 01/03/1999, n. 80 del 25/07/2000, n. 108 del 16/10/2000, n. 44 del 15/04/2002, n. 43 del 23/05/2011, n. 47 del 06/06/2011, n. 54 del 12/11/2012, n. 16 del 09/03/2015.

In base all'esperienza nel corso di questa consiliatura, dal giorno dell'insediamento 5 luglio 2022 ad oggi, è maturata la convinzione di procedere ad una profonda revisione del Regolamento del Consiglio comunale.

Gli obiettivi che hanno portato alla revisione globale del testo sono quelli di ottimizzare i lavori dell'Assemblea consiliare, di garantire un sempre migliore supporto alle/ai Consigliere/i nell'espletamento delle loro funzioni e di valorizzare il lavoro preparatorio delle Commissioni consiliari con un'attenzione al funzionamento delle sedute dei predetti Organismi istituzionali.

Per una migliore comprensione del testo del nuovo Regolamento del Consiglio comunale emerso a seguito dell'approfondito lavoro, è stato redatto il Quadro Sinottico, agli atti del presente provvedimento, in cui sono riportati a sinistra il testo attuale e a destra il testo proposto dalla Presidenza in cui sono stati inseriti nuovi articoli, aggiornati quelli vigenti, è stato introdotto il linguaggio di genere e tolti i riferimenti normativi superati, tenendo in grande considerazione gli spunti emersi durante l'intensa attività di confronto con i Gruppi consiliari in sede di Conferenza dei Capigruppo in veste di Commissione per la revisione del Regolamento del Consiglio comunale; numerose sono state le riunioni dedicate: n. 11 sedute nel 2024, n. 5 sedute nel 2025 e n. 4 sedute nel corso del 2026 per un totale di venti incontri.

Nello specifico nella colonna di destra del suddetto Quadro Sinottico vengono riportate tutte le modifiche ed integrazioni: con scrittura standard il testo vigente confermato, con testo barrato le parti espunte e con il corsivo le proposte di modifica; di seguito vengono esplicitate le più significative suddivise in base ai Titoli del Regolamento in esame:

**Titolo I - il Consiglio comunale**

- **Capo I "Disposizioni preliminari"** inseriti due nuovi articoli, art. 1 e art. 2, con cui viene definito rispettivamente l'Oggetto del regolamento e l'Entrata in carica delle/i Consigliere/i;

- **Capo II "Disposizioni generali"**
all'art. 4 "Convocazione del Consiglio e ordine del giorno", al comma 5, è stata data priorità alla modalità di convocazione in via telematica anziché tramite messi; al comma 6 in caso di ritardata consegna dell'avviso di convocazione questa debba intendersi sanata qualora la/il Consigliera/e intervenga alla riunione del Consiglio, fatto salvo il diritto di eccepire la ritardata consegna; inseriti tra i destinatari dell'elenco degli argomenti anche il/la Presidente del Consiglio degli Studenti dell'Università di Padova;
l'art. 7 "Seduta di prima convocazione" precisa la distinzione tra seduta nulla per mancanza del numero legale e seduta deserta, quest'ultima quando l'appello non viene effettuato entro il termine dei 15 minuti, e prevede che le/i Consigliere/i che restano all'interno dell'aula consiliare, anche se disconnessi dal sistema elettronico, concorrono a formare il quorum strutturale;

**- Capo III "Presidenza e disciplina delle sedute-pubblicità delle medesime"**
art. 11 "Revoca della/del Presidente e delle/dei Vice Presidenti" è stata inserita la previsione che in caso di revoca della/del Presidente, questi ne presiede la seduta fino al momento in cui è posto in trattazione l'argomento dell'ordine del giorno inerente la revoca stessa e solo successivamente è presieduta da chi ne fa le veci;
art. 12 "Presidenza ordinaria della seduta" è stato riformulato con la precisazione di chi presiede la seduta in caso di assenza o impedimento della/del Presidente: *"è presieduto dalla/dal Vice Presidente più anziana/o di età e, in caso di sua assenza o impedimento, dall'altra/o Vice Presidente. Qualora i predetti siano assenti, il Consiglio è presieduto dalla/dal Consigliera/e anziana/o per cifra individuale, qualora anche quest'ultima/o sia assente, la presidenza è*

*assunta dalla/dal Consigliera/e che nella graduatoria di anzianità per cifra individuale, occupa il posto immediatamente successivo";*
art. 17 "Verifica del numero legale" è stato rivisto il lasso di tempo previsto per la sospensione della seduta per verifica del numero legale da 8 minuti a 15 minuti;
art. 18 "Sedute segrete" è stato aggiunto il comma 3, prevedendo che durante le sedute segrete rimangano in aula "*l'eventuale Assessora/e relatrice/tore della proposta di deliberazione, la/il Segretaria/o Generale o sua/o sostituta/o ed il personale di Segreteria, tutti vincolati al segreto d'ufficio";*
art. 19 "Video riprese delle sedute consiliari" anche correlato all'art. 15 "Comportamento del pubblico" è stata aggiunta la previsione che il pubblico presente in aula possa fare fotografie e riprese audio-video solamente previa autorizzazione della/del Presidente per particolari eventi;

**- al Capo IV "Interrogazioni, mozioni, proposte"**: nel titolo e negli articoli proposti 20, 21, 22 e 23 è stato espunta la parola "interpellanze" riformulando la definizione dell'interrogazione anche a seguito del confronto con i Regolamenti consiliari di altri Enti;
art. 23 "Durata della discussione delle interrogazioni" sono stati esplicitati i criteri consolidati nella prassi dei principi dell'iscrizione di diritto dei Capigruppo tra gli interroganti e dell'alternanza maggioranza-minoranze;
art. 24 "Mozioni" è stato inserito ex novo il comma 10 *"Le/gli Assessore/i competenti per materia, anche su delega della/del Sindaca/o, si fanno carico dell'attuazione degli indirizzi contenuti nelle mozioni approvate, dandone successiva comunicazione alla/al Presidente":* è una delle modifiche più importanti per dare una sempre maggiore attenzione a quanto segue l'approvazione delle mozioni;
art. 26 "Prese d'atto, riepilogo lavori e pareri delle Commissioni e della Conferenza dei Capigruppo" è stata regolamentata la prassi per la quale per particolari casi l'istruttoria delle proposte di delibere da parte della Commissione consiliare può precedere l'approvazione della Giunta prevedendo che qualora la Giunta effettui modifiche sostanziali, la proposta potrà essere ripresentata in Commissione; inoltre è stato aggiunto il comma 5 *"Le mozioni possono essere esaminate dalla Commissione competente per materia qualora lo richieda la/il proponente in accordo con la/il Presidente della Commissione competente e per l'illustrazione di emendamenti non sostanziali";*
all'art. 27 "Deposito di atti e documenti" è stata stabilita la messa a disposizione delle proposte di deliberazione e i relativi allegati con modalità telematiche, prevedendo comunque una copia cartacea della documentazione da mettere a disposizione delle/dei Consigliere/i presso gli uffici Gruppi consiliari di Maggioranza e Gruppi consiliari di Minoranza;

**- Capo V "Discussone degli argomenti"**
all'art. 29 "Contingentamento dei tempi" è stato previsto, qualora richiesto, che si applichi un unico raddoppio per l'approvazione del Bilancio di previsione e del DUP (Documento Unico di Programmazione); anche l'art. 30 "Interventi in Consiglio comunale e relativi tempi" è stato riformulato prevedendo un unico raddoppio dei tempi degli interventi per la discussione sul Bilancio di previsione e del DUP;
inserito ex novo l'art. 34 "Emendamenti alle proposte di deliberazione": data la complessità degli atti di indirizzo e di carattere generale di competenza del Consiglio comunale, in base all'esperienza consolidata negli anni e dal confronto con i regolamenti di altri Comuni, è maturata la convinzione di riscrivere la disciplina sul deposito degli emendamenti introducendo l'anticipazione del termine di scadenza alle ore 10:00 della mattina del giorno della seduta del Consiglio rispetto al consueto deposito durante i lavori in aula. Questo margine permette ai Dirigenti una migliore e più attenta valutazione sull'ammissibilità degli stessi, previo confronto con i diversi uffici e, in caso, anche con il Collegio dei Revisori dei Conti. È stato preventivata, oltre alla possibilità di presentare emendamenti all'Ufficio Protocollo a mani o via PEC, anche la possibilità di utilizzare un apposito applicativo informatico. Tale revisione consentirebbe l'espressione di un giudizio tecnico più approfondito degli emendamenti depositati proprio per dare maggiore valenza a questa importante prerogativa delle/dei Consigliere/i. Invece, per le proposte di deliberazione relative al Bilancio di previsione e al Rendiconto dell'ente si applicano le specifiche disposizioni contenute nel Regolamento di contabilità o nelle disposizioni legislative specifiche, vedasi comma 10;
al comma 12 del predetto articolo sono state inserite le peculiari fattispecie dell'emendamento tecnico per le delibere e dell'emendamento non sostanziale per le mozioni che vengono illustrati in Commissione e non necessitano di votazione in aula ed integrano direttamente la proposta;
art 35 "Discussione degli emendamenti Casi particolari" in via residuale al comma 3 è stata prevista la possibilità di presentare emendamenti in aula: *"Quando sussistano particolari ragioni di urgenza o di opportunità la/il Presidente autorizza, anche durante la discussione, la presentazione di emendamenti che siano sottoscritti dalla maggioranza delle/dei Consigliere/i*

*presenti; dette proposte di emendamenti possono riguardare modifiche sia di forma sia di contenuto"* e, in questo caso la/il Presidente sospende la discussione per consentire la valutazione tecnica degli emendamenti presentati (comma 4);

**- Capo VI "Votazioni"**
art. 40 "Votazioni segrete" per le votazioni riguardanti l'elezione di persone si è previsto che ciascuna/ciascun componente del Consiglio comunale possa esprimere una sola preferenza anche quando le persone da eleggere sono superiori all'unità, fatto salva, comunque, la garanzia di rappresentanza della minoranza;

**- Capo VII "Verbali"**
art. 41 "Contenuto" si è introdotta la possibilità che la registrazione integrale costituisca il verbale della seduta, accompagnato da un apposito resoconto, in alternativa alla trascrizione del parlato.

**Titolo II Le Commissioni consiliari e i Gruppi consiliari**

- **Capo I "Commissioni consiliari"**
art. 45 "Costituzione e composizione delle Commissioni consiliari permanenti" è stata aggiunta la previsione che una/un Consigliera/e possa far parte di più commissioni fino a un massimo corrispondente alla metà del numero delle Commissioni istituite con arrotondamento per eccesso, andando a sostituire l'attuale previsione "fino a un massimo di tre";
art. 51 "Presidente della Commissione" è stato aggiunto, al comma 1, il terzo e il quarto periodo per esplicitare chi presiede la Commissione in caso di assenza del Presidente: *"Il Vice Presidente più anziana/o di età sostituisce la/il Presidente in caso di sua assenza. Qualora anche la/il Vice Presidente più anziana/o di età non possa essere presente, presiede l'altra/o Vice Presidente. In caso di assenza o di impedimento dei predetti, la seduta di Commissione è presieduta dal "Consigliere anziano": è Consigliere anziano colei/colui che ha ottenuto la maggior cifra individuale con esclusione del Sindaco e dei candidati alla carica di Sindaco; qualora anche il "Consigliere anziano" non possa presenziare, la presidenza è assunta dalla/dal Consigliera/e che nella graduatoria di anzianità, occupa il posto immediatamente successivo.";*
art. 52 "Svolgimento delle sedute" è stato esplicitato il conteggio delle/dei componenti in caso di sedute congiunte qualora una/un Consigliera/e faccia parte di entrambe le commissioni;
art. 56 "Gettone di Presenza" è stata espunta la statuizione dell'indennità alla/al Consigliera/e in alternativa alla corresponsione del gettone di presenza;

**- Capo II "Gruppi consiliari"**
art. 57 "Costituzione e composizione dei Gruppi consiliari" al comma 3 relativamente al Gruppo misto, è stata inserita la precisazione che fino alla designazione del Capogruppo, questo è rappresentato dalla/dal Consigliera/e più anziana/o di età.

**Titolo III Sedute in Videoconferenza**
E' stato inserito un nuovo Titolo per la possibilità di convocare le sedute del Consiglio comunale, della Conferenza dei Capigruppo e delle Commissioni consiliari in videoconferenza e in modalità cosiddetta "mista", anche sulla scorta delle indicazioni del Ministero dell'Interno a seguito del periodo dell'emergenza sanitaria;

**- Capo I Sedute del Consiglio comunale in videoconferenza**
art. 62 "Convocazione del Consiglio comunale in Videoconferenza. Partecipazione alla seduta da parte di Consigliere/i e Assessore/i" disciplina la possibilità di convocare le sedute pubbliche del Consiglio comunale in videoconferenza con la previsione, se il Comune disponga di adeguati strumenti tecnici, della gestione in modalità cd "mista" e cioè la/il Presidente potrà autorizzare la presenza fisica di alcune/i Consigliere/i che lo richiedano in base alla fattibilità tecnica e degli spazi disponibili; inseriti ex novo anche i successivi articoli 63, 64, 65, 66 e 67 che stabiliscono la procedura;

**- CAPO II Sedute della Conferenza dei Capigruppo e delle Commissioni consiliari in videoconferenza**
art. 68 "Conferenza dei Capigruppo e Commissioni consiliari in videoconferenza" disciplina la possibilità di convocare le sedute della Conferenza dei Capigruppo o delle Commissioni consiliari in videoconferenza, prevedendo altresì la cosiddetta modalità "mista" se vi è disponibilità degli spazi ed adeguati strumenti tecnici; specularmente, se la seduta è convocata in presenza, è possibile richiedere il collegamento da remoto. Per esercitare queste opzioni, le/i Consigliere/i interessate/i devono inviare una richiesta scritta via e-mail alla/al Presidente del

Consiglio comunale o alla/al Presidente della Commissione consiliare e i predetti decidono in merito, sulla base della fattibilità tecnica.

**Titolo IV Disposizioni finali**

- **Capo I Norme sulla campagna elettorale**
art. 69 "Presentazione e pubblicità delle spese elettorali" è stato riformulato aggiornandolo con il richiamo alla normativa vigente;

**- Capo II Norme interpretative**
è stato aggiunto art. 70 "Interpretazione" per la risoluzione di questioni relative all'applicazione e all'interpretazione del presente Regolamento.

Alla luce di quanto esplicitato è stato redatto il testo aggiornato e completamente rivisto del nuovo Regolamento del Consiglio comunale, suddiviso in quattro Titoli, composto di 70 articoli, individuato nell'**allegato A)**.

Viene quindi sottoposto al Consiglio comunale per l'approvazione il nuovo testo del Regolamento del Consiglio comunale allegato A).

Le integrazioni e le modifiche apportate al Regolamento e conseguentemente il risultato del nuovo testo sono state esaminate dalla Conferenza dei Capigruppo che, ai sensi dell'art. 55, comma 4, del Regolamento del Consiglio comunale, ha competenza in merito alla "revisione dello statuto e alla predisposizione e aggiornamento dei regolamenti", nelle 20 riunioni succedutesi nel corso del 2024, del 2025 e del 2026.

VISTO l'art. 38 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267;

VISTO l'art. 38 dello Statuto del Comune di Padova;

Tutto ciò premesso, si sottopone alla Vostra approvazione il seguente ordine del giorno:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 97 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267;

D E L I B E R A

1) di approvare il nuovo testo del Regolamento del Consiglio comunale suddiviso in quattro Titoli e composto da 70 articoli allegato A);
2) di dare atto che il Regolamento di cui al precedente punto 1 entrerà in vigore decorsi 15 giorni dalla relativa pubblicazione, da eseguirsi ad intervenuta esecutività della deliberazione consiliare che lo approva;
3) il competente Capo Settore provvederà all'esecuzione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

---

(***)PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

07/07/2026

Il Capo Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura
Laura Paglia

2) Visto: la delibera non presenta aspetti contabili. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

07/07/2026

Il Ragioniere Capo
Pietro Lo Bosco

3) Su richiesta si esprime, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il parere che nella proposta in oggetto non si evidenziano vizi di legittimità. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

07/07/2026

Il Segretario Generale
Claudio Chianese

_____

Vengono depositati 594 emendamenti (agli atti della presente deliberazione); vengono inoltre illustrate una questione sospensiva e una pregiudiziale che, poste in votazione, risultano respinte.

O M I S S I S

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

La seduta viene sospesa alle ore 17:48.

***Escono*** il Presidente Mohammad, il Segretario Generale Chianese ed ***entra*** il Vice Segretario Generale Paglia.

La seduta riprende alle ore 20:29; all'appello nominale risultano presenti n. 27 componenti del Consiglio e precisamente i Consiglieri Bean, Berno, Andreella, Barzon, Bruni, Concolato, Tiso, Tognon, Coppo, Cacciavillani, Pasqualetto, De Lazzari, Tiberio, Alberti, Nalin, Gallani, Scarso, Foresta, Cavatton, Turrin, Cappellini, Mazzarolli, Cruciato, Meneghini, Tarzia, Battistella e Bianzale.

Intervengono i Consiglieri Cavatton, Berno, Scarso, Bean, Meneghini, Bianzale, Tiso, Concolato e Tarzia; replica il Presidente Foresta.

Si procede all'esame degli emendamenti: i nn. 9 – 11 – 12 – 23 – 24 – 29 – 34 – 35 – 46 – 48 – 55 – 57 – 58 – 67 – 78 – 88 – 108 – 115 – 135 – 222 – 237 – da 252 a 254 – da 260 a 266 – 283 – 294 – 307 – 311 – 313 – 387 – 437 – 578 – 589 vengono dichiarati inammissibili; i nn. da 241 a 251 - da 255 a 259 - da 267 a 282 - da 284 a 293 - da 295 a 306 - da 308 a 310 – 312 – da 314 a 386 – da 388 a 434 – 436 – da 438 a 506 – da 508 a 546 – 549 – da 552 a 558 – 560 – 566 – 567 – 571 – 574 – 576 – 577 – da 579 a 585 – 587 – 588 – da 590 a 594 sono ritirati dai proponenti; il n. 1 viene accolto; i nn. 2 – 74 – 435 – 507 – 586 posti in votazione risultano approvati; i nn. da 3 a 8 – 10 – da 13 a 22 – da 25 a 28 – da 30 a 33 – da 36 a 45 – 47 – da 49 a 54 – 56 – da 59 a 66 – da 68 a 73 – da 75 a 77 – da 79 a 87 – da 89 a 107 – da 109 a 114 – da 116 a 134 – da 136 a 221 – da 223 a 236 – da 238 a 240 – 547 – 548 – 550 – 551 – 559 – da 561 a 565 – da 568 a 570 – 572 – 573 – 575 posti in votazione risultano respinti. (Gli emendamenti sono raccolti agli atti della presente; nel fascicolo sono inserite, per gli emendamenti sottoposti a votazione, le relative schede di votazione).

Nel corso della discussione ***esce*** il Vice Segretario Generale Paglia ed ***entra*** il Segretario Generale Chianese; ***escono*** gli Assessori Bisato, Ragona, Bonavina, le Assessore Benciolini, Piva, Colonnello, il Vice Sindaco Bressa, i Consiglieri Tiberio, Cruciato e Meneghini - presenti n. 24 componenti del Consiglio.

Seguono le dichiarazioni di voto dei Consiglieri Cavatton, Mazzarolli, Tarzia e Berno.

Nessun altro avendo chiesto di parlare, il Presidente pone in votazione con il sistema elettronico la proposta n. 106 dell'o.d.g. e relativo allegato, come risultano modificati per effetto dell'emendamento accolto e degli emendamenti approvati.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti n. 24

| | | |
|---|---|---|
| Voti favorevoli | n. 17 | (Alberti, Andreella, Barzon, Bean, Berno, Bruni, Cacciavillani, Concolato, Coppo, De Lazzari, Foresta, Gallani, Nalin, Pasqualetto, Scarso, Tiso e Tognon) |
| Contrari | n. 6 | (Battistella, Bianzale, Cappellini, Cavatton, Mazzarolli e Turrin) |
| Astenuti | n. 1 | (Tarzia) |

Il Presidente, proclama l'esito della votazione e dichiara approvata la proposta in oggetto.

---

TESTO DEL DISPOSITIVO EMENDATO APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE

D E L I B E R A

1) di approvare il nuovo testo del Regolamento del Consiglio comunale suddiviso in quattro Titoli e composto da 70 articoli allegato A);
2) di dare atto che il Regolamento di cui al precedente punto 1 entrerà in vigore l'1.10.2026, decorsi 15 giorni dalla relativa pubblicazione, da eseguirsi dal 16.09.2026 al 30.09.2026 ad intervenuta esecutività della deliberazione consiliare che lo approva; di precisare altresì che, per le eventuali sedute convocate prima del 1.10.2026, il nuovo Regolamento non troverà applicazione;
3) il competente Capo Settore provvederà all'esecuzione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Antonio Foresta

IL SEGRETARIO GENERALE
Claudio Chianese

---

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo on line per 15 gg. consecutivi dal 24/07/2026 al 07/08/2026, è divenuta esecutiva in data 03/08/2026 ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Funzionario E.Q.A.P.
Silvia Greguolo

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line per 15 gg. consecutivi dal 24/07/2026 al 07/08/2026.